

# VareseNews

## Parcheggi selvaggi, e i pericoli sono dietro l'angolo

**Pubblicato:** Mercoledì 27 Giugno 2007

**Dovrebbe essere un viale veloce**, a quattro corsie per senso di marcia. Invece diventa una strada con due corsie, con le automobili che si muovono in fila indiana e solo saltuariamente si dispongono su due file, per poi ritrovarsi di fronte l'ennesimo restringimento. **Viale Milano è il simbolo del parcheggio senza regole a Gallarate**: sarà per l'indisciplina degli automobilisti, sarà per la mancanza di espliciti divieti, fatto sta che quella che fu la prima strada gallaratese a due carreggiate e quattro corsie oggi è ridotta, in molti punti, ad una via come le altre, piena di restringimenti a causa dei parcheggi più o meno irregolari. Veicoli in sosta davanti al cimitero e davanti ai locali pubblici, ma anche le automobili di un paio di concessionarie.

**Un problema che nella città dei "Due Galli", in realtà, si ripropone in vari punti**, creando anche situazioni di pericolo. Un lettore ci scrive di aver rischiato l'investimento, **in corso Sempione** (nei pressi dell'incrocio con via Marsala e via Cavallotti), a causa di alcune autovetture ferme ai bordi della strada: per farsi notare dall'autista dell'autobus urbano ha dovuto scendere dal marciapiede e ha rischiato di essere travolto dagli autoveicoli, essendo la strada, in quel punto nei pressi del semaforo, particolarmente stretta. In effetti, su corso Sempione si assiste alla presenza di molte automobili parcheggiate, magari anche solo per pochi minuti, nei punti più impensabili, in barba al divieto di sosta presente su ambo i lati: oltre che nei pressi del semaforo (dove la strada è molto stretta), autoveicoli posizionati irregolarmente si trovano spesso davanti al centro direzionale e nei pressi della **chiesetta di San Rocco**. Proprio lì dove, negli ultimi anni, ci sono stati due incidenti mortali a causa della limitata visibilità presso l'incrocio.

E in altre zone si assiste allo stesso spettacolo. Su **via Torino** ad esempio, dove i divieti di sosta sembrano non esistere, mentre si assiste spesso a parcheggi in curva, in corrispondenza degli incroci o presso i passaggi pedonali, senza il rispetto delle distanze previste. **Anche qui l'ostacolo visivo costituito dalle auto ferme rischia di essere fonte di pericolo** per chi deve immettersi nelle vie principali o per i pedoni che devono attraversare. Il problema poi si ripropone anche in periferia, ad esempio tra **via Padre Lega, largo Beethoven e via Sciesa**, in una zona periferica sì, ma interessata anche da una buona dose di traffico pesante e teatro di incidenti anche recentemente. Ora che le scuole sono chiuse l'evidenza del problema è limitato, ma quando riapriranno la questione dei "parcheggi pericolosi" si riproporrà come da anni a questa parte.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it